

Azienda Agricola di Beltrami Alberto

Sede e allevamento: strada Casaletto n° 4/A – 42017 Novellara

C.F. BLTLRT88P06H223Z - P.I. 02708910357

SINTESI NON TECNICA

1. PREMESSA

La presente istanza riguarda la richiesta di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Agricola di Beltrami Alberto.

Oggetto della presente domanda di autorizzazione è **l'inserimento in A.I.A. dell'insediamento gestito dalla Az. Agr. di Beltrami Alberto con sede in Via Casaletto 4/A** nella prospettiva di **realizzazione della seconda porcilaia n. "2"** oggetto del *Provvedimento Conclusivo prot. SUAP n°3224/2024 del 13.06.2024*, tenendo già conto che la presente richiesta di A.I.A. include l'Istanza di **P.A.U.R. per la realizzazione di ulteriori due nuove porcilaie da ingrasso (n. "3" e "4")** analoghe a quelle autorizzate/esistenti.

L'A.I.A. richiesta riguarderà, pertanto, l'intero progetto con l'insediamento nella sua piena potenzialità derivante dalle **quattro porcilaie** suddette (**n. "1" esistente, n. "2" concessionata, n. "3" e n. "4" di progetto** e da autorizzare mediante la presente procedura di P.A.U.R).



Immutati e recepiti nella presente A.I.A. sono:

- i contenitori di stoccaggio e l'impianto biogas con potenza elettrica di 99,9 kW alimentato a soli liquami zootecnici;
- l'acquisizione degli effluenti prodotti dall'allevamento limitrofo della Società Agricola Beltrami s.s. per l'alimentazione del succitato impianto di biogas;
- presa in carico da parte dell'Az. Agr. di Beltrami Alberto dello stoccaggio di tutto il digestato tal quale derivante dal digestore e della sua successiva utilizzazione agronomica in campo sui terreni in conduzione propria e in disponibilità;

La presente istanza si sviluppa secondo le seguente progressione:

1. calcolo della S.U.A. dei singoli fabbricati;
2. definizione delle categorie allevate in ogni singolo capannone esistente e di progetto con conseguente ricalcolo della potenzialità massima ed effettiva di allevamento;
3. definizione della riduzione dell'azoto escreto dagli animali allevati per l'utilizzo della dieta a basso tenore proteico adottata con i riferimenti indicati nel D.M. n. 5046 del 25/02/2016 (incentivato all'*art. 31 comma a* delle *N.T.A.* del *P.A.I.R. 2030*)
4. valutazione del posizionamento degli impianti rispetto alle B.A.T. in base alla nuova Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione Europea.

2. INQUADRAMENTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

L'allevamento IT028RE129 gestito dalla Az. Ag. di Beltrami Alberto è un insediamento attivo dal 2018 sui terreni censiti al **C.T.** e **C.F.** del comune di **Novellara**, **fg. 46 mapp. 193 - 194 - 202 - 206 - 219 - 221** (cfr. *All. 01_Ista_All.3.2_Cart_mappa_catastale_intervento*).

Sulla Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) l'insediamento è individuato nell'**elemento 183134-Villa Boschi** (cfr. *All. 02_Prog_05_Tav. 01_PG_Peculiarità_ambientali_e_recettori*).



L'insediamento è ubicato in un contesto ad alta vocazione agricola con scarsa popolazione residente e lontano dai centri abitati.

I centri urbani più vicini sono quello di Santa Maria della Fossa e Novellara (in linea d'aria rispettivamente a circa 2,5 e 3,5 Km) posti a nord est in posizione corrispondente a quella di provenienza dei venti dominanti.

Ai sensi del **P.T.C.P. 2010 e 2016** l'insediamento è ubicato in area bianca esente da vincoli.

Per quanto riguarda i vigenti strumenti urbanistici comunali - **P.S.C.** e **R.U.E** l'insediamento ricade in **ambito interessato da rischio idraulico**.

3. ANALISI DELL'IMPIANTO

L'Azienda Agricola di Beltrami Alberto prevede a regime l'allevamento di **6.573 suini pesanti** per l'**ingrasso**, quale soccidario della Soc. Ag. Beltrami s.s.

A inizio ciclo i magroncelli sono trasferiti all'allevamento del soccidario per mezzo di un corridoio di collegamento con le adiacenti porcilaie condotte dalla Società Agricola Beltrami s.s., comunicazione che consente di evitare l'utilizzo di mezzi di trasporto e mantenere i suini all'interno dell'allevamento garantendo una maggior sicurezza sanitaria e trasferimento tranquillo degli animali.

A sud delle porcilaie è esistente un **digestore anaerobico** di potenza elettrica di 99,9 kW, alimentato esclusivamente da liquami.

Nell'allevamento vengono utilizzate le tecniche nutrizionali a basso tenore proteico differenziate nelle fasi di accrescimento e ingrasso, in aggiunta ad una alimentazione liquida con siero a tutti gli animali. Ciò comporta una diminuzione della proteina grezza rispetto ai valori di riferimento standard.

La quantificazione dettagliata delle **emissioni** in relazione alla categoria animale prevista, al tipo di pavimento ed alla gestione del liquame, è stata calcolata con il software **BAT tool plus**, da cui si evidenzia che la **situazione di progetto dell'allevamento è assai migliorativa rispetto a quella di riferimento**.



La valutazione del posizionamento dell'impianto in riferimento all'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (B.A.T.) previste nella Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/302 della Commissione Europea del 15/02/2017, ha riscontrato l'adeguatezza dell'allevamento alle prescrizioni previste dalle B.A.T.. Alcune di esse non sono applicate all'impianto poiché troppo onerose per le dimensioni aziendali o perché in assenza di segnalazioni da parte di ricettori sensibili.

4. CONCLUSIONI

L'inserimento nell'A.I.A. di un insediamento di nuova realizzazione tramite la corretta conduzione dell'allevamento e l'applicazione - dove possibile - delle tecniche BAT o comunque a ridotto impatto ambientale, rendono, l'impianto, di ottime caratteristiche e di impatto ambientale limitato in relazione alle dimensioni.

Pertanto, si richiede il rilascio dell' A.I.A. per l'impianto di cui trattasi, con definizione della durata decennale dell'autorizzazione stessa a decorrere dalla data del rilascio, ai fini di rendere più efficace la lettura e, pertanto, il rispetto dei vincoli a cui è assoggettato l'impianto da parte dell'azienda e degli enti preposti al controllo.

Il tecnico incaricato

Alberto BERGIANTI - Dottore Agronomo